





Le nuove Linee Guida sul visto di conformità e sul visto di congruità dell'informativa aziendale rilasciata dai commercialisti



Massimo Talone

Fondazione Dottori Commercialisti di Milano

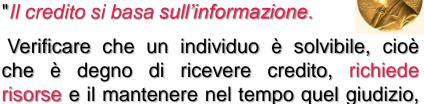






Una considerazione iniziale di contesto generale

"Il credito si basa sull'informazione.



continuando a garantire credito, comporta un'assunzione di rischio".

(Joseph Stiglitz, Verso un nuovo paradigma dell'economia monetaria).











Una considerazione iniziale per i Commercialisti

- I nuovi vincoli operativi imposti dalla normativa di vigilanza bancaria (Consiglio UE, EBA, BCE) e più di recente dal nuovo CCII (vedi art. 12 e ss. e art. 375 e ss.) impongono un attenzione costante su tutti i fattori del rischio che impattano sulla gestione sia strategica che operativa delle operativa delle imprese.
- Il problema delle asimmetrie informative tra banche e loro stakeholder (banche, in primis ma anche altri investitori istituzionali di capitale proprio e di debito, fornitori ed erario) potrebbe essere fortemente ridimensionato riconoscendo alla categoria il visto di conformità per l'informativa economico-finanziaria backword-looking (storica e corrente) ed il visto di congruità per l'informativa economico-finanziaria forward-looking (prospettica), già di per se legalizzato dall' art. 1. D.Lg. n. 139/2005.



Il contesto normativo di riferimento











Decretazione d'urgenza: impatto sulle operazioni di leasing finanziario

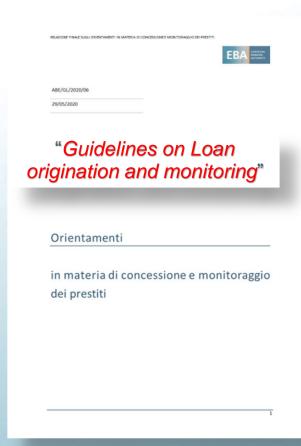
Concessione creditizia e monitoraggio del credito cambiano i protocolli di processo e di valutazione.







La normativa bancaria insiste sugli stessi argomenti



CONSULTATION PAPER - DRAFT GUIDELINES ON LOAN ORIGINATION AND MONITORING



Annex 3 – Metrics for credit granting and monitoring

Solvency

- 1. Equity ratio (shareholders' equity divided by total assets)
- 2. Long-term debt to equity ratio (the accounting value of long-term debt divided by shareholders' equity)
- 3. Interest bearing debt / EBITDA Enterprise Value netto
- 4. Enterprise Value (sum of market value of common stock, market value of preferred equity, market value of debt, minority interest, less cash and investments)
- Asset quality







Le aree di specifica competenza professionale





Attività di rendicontazione finanziaria e amministrativa



Attività di consulenza alle imprese







(Auditing e due diligence)

(Financial Planning, Business planning)

(Rating Advisory, Risk Management)

Non c'è attività di Advisory senza un adeguato supporto informativo (reporting) e non c'è Reporting senza Assurance ovvero adeguata verifica sulla affidabilità e significatività del data set.

Corollario:

- + attività di pianificazione, monitoraggio economico-finanziario, early warning e focus sulla gestione dei rischi
- Attività di assistenza tecnico-legale e supporto meramente amministrativo









La prospettiva normativa e quella economica

Secondo la **prospettiva normativa** (*accounting apprach*), il professionista analizza il capitale contabile ed il reddito contabile nel rispetto delle norme di legge e di regolamentazione (se presente, come nel caso delle banche) attendendosi alle regole di compliance imposte dai principi di comportamento (es., principi contabili, di revisione, PIV).

Secondo la **prospettiva economica** (**risk based approach**), il professionista analizza il capitale economico (valore economico) ed il reddito economico secondo **regole finanziarie risk based** e definisce il cuscinetto (*buffer*) patrimoniale necessario per coprire le perdite inattese opportunamente stimate in scenari avversi ma plausibili sul piano probabilistico (*stress test*).









Fondazione Nazionale dei Commercialisti

LINEE GUIDA PER IL RILASCIO

DEL VISTO DI CONFORMITA'

E

DEL VISTO DI CONGRUITA'

SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA AZIENDALE

DA PARTE DEI COMMERCIALISTI

A cura del Gruppo di lavoro

"Per il riconoscimento di un visto di
conformità/congruità ai commercialisti
sull'informativa finanziaria aziendale"

Area "Finanza Aziendale"

CONSIGLIERI DELEGATI

Maurizio Grosso – consigliere delegato Lorenzo Sirch – consigliere delegato

COMPONENTI

Maurizio Grosso – coordinatore Lorenzo Sirch - componente Massimo Talone – componente

RICERCATORI Roberto De Luca Nicola Lucido

Febbraio 2021



Fondazione Nazionale dei Commercialisti

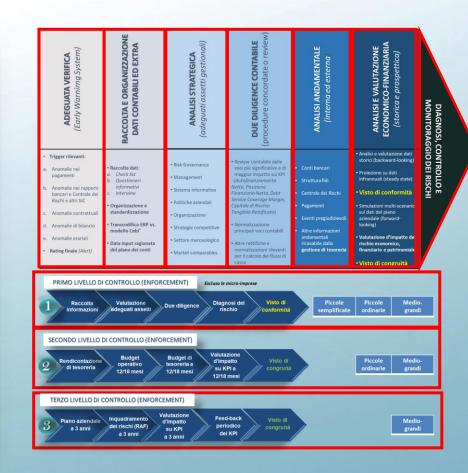
Brom	esse
100000000000000000000000000000000000000	E PRIMA: Introduzione e postulati generali.
1.	Tirrainta, destinatari ed utilizzatori
2.	Il contesto normativo e operativo di riferimento
3.	Natura, ambito di applicazione e proporzionalità
4.	Prospettiva normativa e prospettiva economica interna
5.	Approccio backward-looking e forward-looking
6.	Controllo proattivo e monitoraggio reattivo
7.	Adeguatezza economica, patrimoniale e finanziaria
8.	Rischio d'impresa e perdita economica attesa e inattesa
9.	Cultura del controllo dei rischi e governance professionale
PART	E SECONDA: Protocollo operativo
1.	Schema generale delle attività di controllo dei rischi (enforcement)
2.	Primo livello di controllo (applicabile a tutte le imprese oggetto delle presenti Linee Guida) 1
3.	Secondo livello di controllo (applicabile solo alle piccole imprese obbligate alla presentazion bilancio in forma ordinaria nonché alle medie e grandi imprese)
4.	Terzo livello di controllo (applicabile solo alle medie e grandi imprese)
_	AND A MADE CONTROL OF A STATE OF A STATE OF A MADE CONTROL OF A STATE OF A ST
PART	E TERZA: Allegati
2.	Check list dei principali indicatori di rischio da asseverare
3.	Definizione dei principali KPI oggetto d'indagine
4.	Principali voci contabili oggetto di normalizzazione
5.	Format della relazione finale del visto di conformità
6.	Format della relazione finale del visto di congruità



















Fondazione Nazionale dei Commercialisti

LINEE GUIDA PER IL RILASCIO

DEL VISTO DI CONFORMITA'

E

DEL VISTO DI CONGRUITA'

SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA AZIENDALE

DA PARTE DEI COMMERCIALISTI

A cura del Gruppo di lavoro

"Per il riconoscimento di un visto di
conformità/congruità ai commercialisti
sull'informativa finanziaria aziendale"

Area "Finanza Aziendale"

CONSIGLIERI DELEGATI Maurizio Grosso – consigliere delegato Lorenzo Sirch – consigliere delegato

COMPONENTI
Maurizio Grosso – coordinatore
Lorenzo Sirch - componente
Massimo Talone – componente

RICERCATORI Roberto De Luca Nicola Lucido

Febbraio 2021



Fondazione Nazionale dei

1.1. Il primo livello di controllo ricomprende le seguenti fasi operative:

- a) raccolta e organizzazione della base dati necessaria alle attività di analisi e valutazione mediante interviste, questionari informativi e check list;
- b) valutazione degli adeguati assetti amministrativi, organizzativi e contabili (control risk);
- verifica della qualità dei dati contabili storici e correnti (due diligence e normalizzazioni delle voci contabili);
- diagnosi iniziale del rischio attraverso la valutazione dell'adeguatezza economica, finanziaria e patrimoniale (equilibrio economico-finanziario);
- rilascio da parte del commercialista del visto di conformità sulla informativa aziendale di primo livello.









Fondazione Nazionale dei Commercialisti

LINEE GUIDA PER IL RILASCIO

DEL VISTO DI CONFORMITA'

E

DEL VISTO DI CONGRUITA'

SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA AZIENDALE

DA PARTE DEI COMMERCIALISTI

A cura del Gruppo di lavoro

"Per il riconoscimento di un visto di
conformità/congruità ai commercialisti
sull'informativa finanziaria aziendale"

Area "Finanza Aziendale"

CONSIGLIERI DELEGATI Maurizio Grosso – consigliere delegato Lorenzo Sirch – consigliere delegato

COMPONENTI
Maurizio Grosso – coordinatore
Lorenzo Sirch - componente
Massimo Talone – componente

RICERCATORI Roberto De Luca Nicola Lucido

Febbraio 2021



Fondazione Nazionale dei Commercialisti

1.2. Il **secondo livello di controllo** ricomprende le seguenti fasi operative:

- a) periodica rendicontazione dei movimenti di tesoreria su base mensile, settimanale o giornaliera in funzione della dimensione aziendale e complessiva del business model (cash management);
- b) predisposizione dei programmi operativi a 12/18 mesi (di produzione e vendita, dei costi, degli investimenti in capitale circolante e capitale fisso e di copertura finanziaria) e definizione del budget d'esercizio;
- predisposizione del budget di tesoreria a 12/18 mesi ad integrazione dei movimenti di rendicontazione di tesoreria;
- d) valutazione d'impatto dei principali fattori del rischio di liquidità sui KPI di tesoreria (DSCR e posizione di tesoreria);
- e) rilascio da parte del commercialista del visto di congruità sulla informativa aziendale di secondo livello.









Fondazione Nazionale dei Commercialisti

LINEE GUIDA PER IL RILASCIO

DEL VISTO DI CONFORMITA'

E

DEL VISTO DI CONGRUITA'

SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA AZIENDALE

DA PARTE DEI COMMERCIALISTI

A cura del Gruppo di lavoro

"Per il riconoscimento di un visto di
conformità/congruità ai commercialisti
sull'informativa finanziaria aziendale"

Area "Finanza Aziendale"

CONSIGLIERI DELEGATI Maurizio Grosso – consigliere delegato Lorenzo Sirch – consigliere delegato

COMPONENTI
Maurizio Grosso – coordinatore
Lorenzo Sirch - componente
Massimo Talone – componente

RICERCATORI Roberto De Luca Nicola Lucido

Febbraio 2021



Fondazione Nazionale dei Commercialisti

1.3. Il terzo livello di controllo ricomprende le seguenti fasi operative:

- a) verifica della congruità delle ipotesi alla base del piano aziendale a 3 anni e approvazione da parte dell'organo amministrativo con il parere favorevole dell'organo di controllo;
- verifica della corretta predisposizione e dell'inquadramento generale dei rischi (Risk Appetite Framework, di seguito anche "RAF") e approvazione da parte dell'organo amministrativo con il parere conforme dell'organo di controllo della dichiarazione di propensione al rischio (Risk Appetite Statement, di seguito anche "RAS");
- valutazione d'impatto dei principali fattori del rischio economico e patrimoniale sui KPI sul piano aziendale (autofinanziamento netto);
- valutazione retrospettiva (feed-back) dei risultati conseguiti rispetto alle valutazioni d'impatto sui principali KPI e verifica dell'adeguata e congrua effettuazione della revisione periodica del piano aziendale sulla base degli scostamenti tra obiettivi iniziali e risultati raggiunti;
- e) rilascio da parte del commercialista del visto di congruità sull'informativa aziendale di terzo livello.









IL SISTEMA DIAGNOSI, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI RISCHI DIMPRESA

Adeguata verifica

Quaderno SAF N. 71

ART. 12-13 CCII



Programmi di valutazione dei rischi (ERM)

Protocollo operativo

Linee Guida CNDCEC

Art. 375-377 CCII



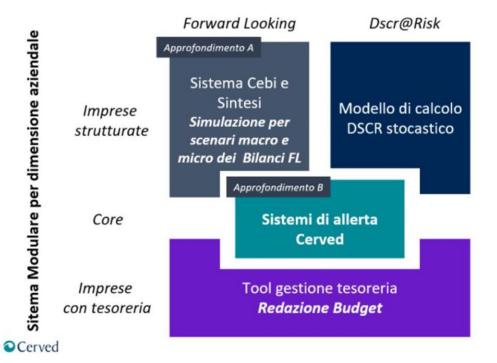




La nuova piattaforma di servizio Cerved®

La Value proposition Cerved: ecosistema integrato

Per cogliere le opportunità della normativa per il miglioramento dei processi gestionali e delle performance di impresa



Il sistema di tools Cerved
prevede applicativi utili ai
professionisti per analizzare,
simulare, valutare le
performance Eco_Fin e di
rischio dell'impresa. Sono
determinati in base a scenari
micro, macro e delle assunzioni
di business determinate dalle
imprese stesse







Un esempio (semplificato) di protocollo conforme alle nuove Linee Guida

N.	FASE OPERATIVA	LIVELLO CONTROLLO	STRUMENTO
1	ADEGUATA VERIFICA (Early Warning)	PRIMO	Questionario, modello di rating
2	RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DELLA BASE DATI	PRIMO	Check list, interview, questionati informativi
3	NORMALIZZAZIONE DATI CONTABILI	PRIMO	Schede di lavoro
4	ANALISI ANDAMENTALE INTERNA ED ESTERNA	PRIMO	Piattaforma Cerved – Tesoreria e C.R.®
5	DATA INPUT DATI CONTABILI	PRIMO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
6	TABELLE INTEGRATIVE	PRIMO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
7	RICLASSIFICAZIONE DATI OUTPUT	PRIMO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
8	ANALISI SCORE SU BASE BACKWARD-LOOKING	PRIMO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
9	PROIEZIONE INFRA-PERIODALE STEADY STATE	PRIMO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
10	PIANO OPERATIVO (BUDGET D'ESERCIZIO) A 12 MESI	SECONDO	Piattaforma Cerved - KnowShape®
11	PIANO DI TESORERIA E DSCR A 12-18 MESI	SECONDO	Piattaforma Cerved - KnowShape®
11	PIANO AZIENDALE (SIMULAZIONE BASE-LINE)	TERZO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
12	PIANO AZIENDALE (SIMULAZIONE STRESS TEST)	TERZO	Piattaforma Cerved - CeBi-Sintesi®
13	VALUTAZIONE D'IMPATTO DEI RISCHI IDIOSINCRATICI	TERZO	Piattaforma Cerved - KnowShape®
14	VALUTAZIONE D'IMPATTO DEI RISCHI IDIOSINCRATICI	TERZO	Piattaforma Cerved - KnowShape®